



Istituto Comprensivo Statale di Miglianico



Via Martiri Zannolli Miglianico – Chieti 66010 Cod. Fisc. 80005970696 - Tel 0871.951238 email: CHIC82200L@istruzione.it PEC: CHIC82200L@pec.istruzione.it sito web: www.icmiglianico.edu.it

AOOICMIGLIANICO

Prot. 0010963 del 04/11/2022

II-11 (Uscita)

REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 7 del D.lgs. 297/94 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
D.P.R. 275/99 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche;
Art. 25 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Art. 27 CCNL vigente;
L. 107/2015

PREMESSA

I Dipartimenti rappresentano un'articolazione funzionale del Collegio Docenti per la realizzazione del PTOF, il miglioramento continuo delle pratiche educative e didattiche e la progettazione di percorsi strutturati secondo criteri di ricerca e sperimentazione.

Essi rappresentano pertanto un superamento della logica della comunicazione, verso forme più professionalizzanti di collaborazione e di cooperazione.

Generalmente sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

L'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita:

"Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".

Art.1

COMPITI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Nell'ambito delle rispettive discipline o aree disciplinari i Dipartimenti Disciplinari possono:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- progettare azioni educative e formative orientate alla didattica per competenze e laboratoriale;
- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita con riferimento al Curricolo verticale di Istituto;
- sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico;
- redigere prove d'ingresso e finali comuni per classi parallele per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi inerenti agli

anni scolastici pregressi;

- valutare le proposte di adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica;
- formulare proposte per le attività di formazione/aggiornamento in servizio;
- comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni;
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.

Art.2

CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Le sedute dei Dipartimenti sono inserite nel Piano Annuale delle attività collegiali obbligatorie e sono convocate, con specifico ordine del giorno, dal Dirigente Scolastico o dal Coordinatore, d'intesa con il Dirigente, anche in seduta straordinaria; sono presiedute dal Docente Coordinatore.

I Dipartimenti Disciplinari possono riunirsi sia in orizzontale per ordine di scuola, che in verticale tra ordini diversi.

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, all'interno delle 40 ore delle convocazioni ordinarie e straordinarie del Collegio dei Docenti.

Per questioni di carattere generale i dipartimenti elaborano proposte destinate al Collegio dei Docenti che delibera in merito.

Le delibere dei dipartimenti:

- sono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva;
- vengono deliberate a maggioranza dei docenti presenti;
- non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. e con i regolamenti interni, pena la loro validità;
- una volta deliberate all'interno del Dipartimento sono ratificate dal Collegio dei Docenti e non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;
- la discussione e le proposte sono riportate a verbale.

Ciascun docente:

- ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di Dipartimento;
- ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere;
- in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente Scolastico.

Generalmente si svolgono in almeno quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

- prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale;
- all'inizio dell'anno scolastico (ottobre/novembre) per definire la programmazione educativa e didattica; per proposte di ampliamento dell'offerta formativa; per proposte di visite didattiche e viaggi d'istruzione; per iniziative di orientamento e di continuità; per proposte di aggiornamento del PTOF da approvare al Collegio dei Docenti;
- al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione;
- nella seconda metà del secondo quadrimestre (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte di adozione dei libri di testo e definire eventuali prove comuni di uscita tra classi parallele.

Art.3

COMPOSIZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Dipartimenti Disciplinari sono composti dai docenti, raggruppati per discipline secondo aggregazioni funzionali. I docenti che si occupano del sostegno troveranno collocazioni funzionali ai punti all'ordine del giorno, alle azioni didattiche perseguite, alle esigenze organizzative.

Art. 4

ISTITUZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I dipartimenti disciplinari che comprendono tutte le discipline dell'area interessata nella definizione ordinamentale attuale sono così strutturati:

DIPARTIMENTO INCLUSIONE	DOCENTE
Scuola dell'infanzia/Primaria/Secondaria I grado	Massimiliano D'Eramo

DIPARTIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA	DOCENTE
Scuola dell'infanzia	Liliana di Rosa

DIPARTIMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO	DOCENTE
Scuola Primaria	Maria Paciocco

DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	DOCENTE
Scuola Primaria	Nicola Giannotti

DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	DOCENTE
Scuola Secondaria di I grado	Martina Malandra

Art.5

COMPITIDELCOORDINATORE

Ogni Dipartimento deve avere un responsabile o coordinatore che viene nominato dal Dirigente Scolastico e deliberato in sede di collegio.

Assolve le seguenti mansioni:

- su delega del Dirigente Scolastico, Presidente dei Dipartimenti, presiede le riunioni del Dipartimento

Disciplinare programmate dal Piano Annuale delle attività;

- collabora con la dirigenza e con i colleghi;
- programma le attività da svolgere nelle riunioni;
- provvede alla verbalizzazione della seduta;
- suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi;
- raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;
- su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.

Art.6
LA VERBALIZZAZIONE

Le sedute vengono verbalizzate. Il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene inviato al Dirigente scolastico e successivamente pubblicato sul sito dell'istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emilia GALANTE

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*